ANNO II N. 292 MERC. 11-GIOVEDI 12 APRILE 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
Ai seguenti prezzi di linea di corpo 7: IV pag. L. 0,50; III L. 1,50; Cronaca L. 3.

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50

Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

L'esercito inglese straripa nelle posizioni tedesche

Attività di pattuglie sul Carso

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 11 aprile 1927 — Bollettino N. 689.

Le azioni di artiglieria, normali su tutta la rimanente fronte, permangono più vive ad Ovest del Garda ed in valle Lagarina. Ai rinnovati tiri di medi calibri nemici sugli abitati di Limone (Garda) e di Ala, le nostre batterie risposero con tiri di rappresaglia sulle linee nemiche nei pressi di Argo e di Rovereto.

Sul Carso, l'attività delle nostre pattuglie fece ripiegare in più punti i posti avanzati del nemico: uno tra essi, più importante fu ieri stapilmenţe occupato.

Generale CADORNA.

I particolari sulla vittoria inglese
Anche un generale prigioniero.

LONDRA, 11. Il corrispondente dell'agenzia Router dal fronte britannico telegrafa in data 10 corr. Sono tornato da una escursione sul campo di battaglie e ne riportò l'impressione che le meravigliose scena della prima settimana di luglio 1916 sono completamente eclissate dalla straordinaria affinità che esiste dalla notte dal sabato alla domenica. Il torrente delle truppe che ha straripato dinanzi su tutta la estensione del fronte è un magnifico attestato dello sforzo che facciamo nell'offensiva. In un solo villaggio in questo pomeriggio ho constatato in mezzora sette battaglioni i quali con la musica in testa avevano l'aria di recarsi ad una rivista piuttosto che ad una battaglia. Non ho mai veduto inoltre una così grande quantità di prigionieri diretti sulle retrovie.

Fin ora il nemico non sembra disposto a controttaccare su grande scala ma è improbabile che non tenti nulla da riprendere le importanti posizioni che gli abbiamo strappato, Le nostre perdite finora sono straordinariamente lievi, la maggior parte sono feriti leggermente possono marciare senza aiuto.

Fra i prigionieri di ieri vi è il generale comandante la 17.a divisione e un colonnello dell'8.a divisione bavarese. Un distaccamento di cavalleria inglese à caricato due grossi cannoni montati su piattaforma lungo la scarpa, à sciabolato i cannonieri ed ha reso inutilizzabili i pezzi i quali più tardi sono stati condotti verso le retrovie. La giornata è trascorsa nel consolidare gli importanti guadagni realizzati lunedi scorso e nello spazzare il campo di battaglia dai piccoli gruppi che ancora resistevano.

L'elogio alla fanteria e artiglieria.

LONDRA, 11. I particolari che giungono circa la lotta intorno ad Arras dimostrano due fatti significanti, anzitutto la meravigliosa attitudine dei soldati ed in secondo luogo l'abilità del comando dei generali. La fanteria parla con la più viva ammirazione dell'artiglieria gli artiglieri parlano con affetto degli aviatori i quali alla loro volta si esprimono in termini di elogio per la splendida avanzata della fanteria e per la magnifica audacia dei Tanks.

Non vi sono nè lamenti nè critiche fra le truppe del fronte le quali sono tutte felici e sodisfatte di partecipare alla più grande battaglia alla quale gli inglesi abbiano preso parte dal principio della guerra. E' la prima volta che tutte le truppe impegnate sono riuscite a raggiungere tutti gli obbiettivi designati ciò che torna a elogio del lavoro faticoso ed incessante di tutti per migliorare sempre l'esercito.

(Stef.)

Commenti della stampa inglese.

Londra 10 La *Morning Post* scrive E' impossibile leggere i comunicati dello Stato Maggiore britannico di ieri senza esser presi da ammirazione per le splendide qualità del soldato inglese, qualità che non sono meno notevoli nei nuovi eserciti che nell'esercito con cui la guerra fu iniziata nonostante l'allenamento necessariamente breve e la mancanza di esperienza di allora. Le gesta del vecchio esercito sono causa di un durevole orgoglio nazionale, ma sono eguagliate dalle gesta di questi soldati cittadini i quali continuano l'opera del vecchio esercito. Mai lo spirito del popolo ha trovato più nobile espressione che nel valore di queste reclute, affrettatamente riunite contro le truppe regolari del più formidabile meccanismo di guerra che la storia abbia conosciuto. Una piccola parte soltanto degli uomini che servono agli ordini del maresciallo Haig avevano pensato alla guerra sino al momento dell'appello che il Re e il Paese rivolsero loro. Ma essi si comportarono con indomabile tenacia e con un coraggio ed uno slancio degni delle più gloriose tradizioni dell'esercito inglese.

I commenti dei giornali francesi ai successi inglesi

Parigi, 10. I giornali esaltano il magnifico successo degli inglesi che scavalcano tutti gli ostacoli ed infrangono ovunque le linee tedesche, hanno tolto al nemico posizioni fortificate da due anni e superato le più belle speranze precursori di altre più vaste ancora. Essi hanno fatto crollare il Hindemburg il cui vantaggio principale doveva essere di rendere impossibile agli alleati qualsiasi offensiva sulla fronte occidentale prima di un lungo tempo.

I giornali rilevano inoltre che il comando tedesco si trova questa volta nella impossibilità di presentare l'azione come un indietreggiamento volontario poichè l'argomento di sodisfazione dei tedeschi costituito dalla quasi assenza di perdite in prigionieri ha cessato di esistere dal momento che migliaia ne sono caduti nelle nostre mani dei nostri valorosi alleati Le prime cifre dei prigionieri sebbene incompiete, provano il terribile colpo che ha ricevuto il nemico il quale pure attendendo un urto nemico non ha potuto resistervi.

L'*Echo de Paris*, sotto il titolo: *I tedeschi assassinano i prigionieri*, pubblica una lettera di un alsaziano che si è trovato in un campo tedesco di prigionieri.

La lettera incomincia col dichiarare che le affermazioni nel discorso del ministro prussiano della guerra Stein, secondo le quali i prigionieri tedeschi sarebbero maltrattati, hanno il solo scopo di giustificare i cattivi trattamenti inflitti dai tedeschi ai prigionieri inglesi e francesi.

In prova delle sue affermazioni lo scrivente inserisce nella lettera un brano di una corrispondenza inviata dal tenente di scorta Jacoby figlio del direttore dell'ufficio del registro di Honlouse.

Ecco il brano della lettera significativa diretta al padre: «Sono stato incaricato di un servizio di cui ogni buon tedesco sarebbe onorato: fo la spoletta tra la Francia e la Germania per condurre ai campi il bestiame umano. Otto giorni or sono abbiamo lasciata la Francia con 400 inglesi ed alcune centinaia di francesi; arrivando a Francoforte abbiamo constatato di avere perduto lungo il viaggio 380 inglesi e un certo numero di pantaloni rossi: quindi...» (*seguono puntini di sospensione*).

Altre vittorie inglesi in Mesopotamia

LONDRA, 11. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico in Mesopotamia dice: I turchi che nel comunicato del sei corrente si diceva fossero in ritirata in direzione di Kiri sembra preparino ora di concerto con le truppe ottomane che si trovano sulla riva sinistra del Tigri un movimento convergente contro le nostre forze della regione fra lo Shatt el Adhain e la Djala, pur contenendo i distaccamenti russi nella parte superiore della stessa Djala. Si riferiva nel comunicato dell'8 corrente che le nostre truppe erano in contatto con i distaccamenti dell'avanguardia turca sulla linea Garfa Deliabas ed erano padroni della riva sinistra dello Shatt el Adhain. Lo stesso giorno catturammo la stazione di Belad e ci impossessammo della ferrovia Bagdad Samara, cinquanta miglia a nord nordovest di Bagdad e la mattina del 9 occupammo Harbe, quattro miglia a nord di Eilad. Durante le operazioni dell'8 prendemmo nove ufficiali e duecento tra sottoufficiali e soldati prigionieri e ci impadronimmo di due mitragliatrici e di materiale ferroviario.

Roosevelt consiglia l'invio d'un corpo d'esercito in Europa

WASHINGTON, 11. Roosevelt conferì con Wilson a cui raccomandò l'invio sul fronte dell'intesa di un corpo di spedizione Nordamericano Stef.

Gli Stati Uniti costruiscono 1000 bastimenti.

WASHINGTON, 11. — Wilson dette approvazione formale al progetto relativo alla costruzione di mille bastimenti di circa 3000 tonnellate ciascuno, le cui prime unità dovranno essere pronte entro cinque mesi. Il congresso autorizzò la spesa di 50 milioni di dollari e questo scopo. Stef.

Il prestito americano per gli alleati

WASHINGTON, 11. Il segretario di stato per il tesoro annunciando ufficialmente un prestito di cinque miliardi di dollari di cui tre miliardi sono destinati agli alleati, ha dichiarato che questo prestito sarà di molto superato. Esso sarà emesso sotto forma di buoni del tesoro da 25 dollari. E' possibile che l'importo totale del prestito non sia offerto al pubblico in una sola volta ma emesso parzialmente a mano a mano che ve ne sarà il bisogno. I buoni saranno esenti da imposte e frutteranno il 3 e mezzo per cento. Il segretario per il tesoro ha aggiunto che una parte del prestito sarà accreditata ai governi che fanno causa comune con gli Stati Uniti contro la Germania per permettere loro di continuare la guerra. E' questo il miglior servizio che ad essi possiamo rendere per il momento. Tale aiuto finanziario sarà aumentato appena possibile. Lo scopo è di acquistare obbligazioni dei governi esteri ai quali furono accordati crediti. Queste obbligazioni dovranno fruttare lo stesso interesse ed essere sottoposte alle stesse condizioni generali dei buoni del tesoro degli Stati Uniti.

Cuba in guerra

ROMA, 11. Antonio Martin ministro di Cuba si recò stamane alla consulta comunicò al ministero degli esteri per incarico del suo governo che dal 7 il congresso dichiarò che il presidente della repubblica proclamò l'esistenza dello stato di guerra tra la repubblica di Cuba e il governo Germanico.

(Stef.)

I progressi russi contro i turchi

PIETROGRADO, 11. Un comunicato del grande stato maggiore in data 10 dice: fronte occidentale: fuoco reciproco e esplorazioni di pattuglie attività di aviatori. Fronte romeno fuoco reciproco e ricognizioni di esploratori. Fronte del Caucaso in direzione di Rendjvine le nostre truppe che hanno sloggiato i turchi dalle posizioni nella regione del villaggio di Nirvan a 20 verste a sudovest di Ban continuano a progredire. Le nostre truppe in direzione di Hanzkin occuparono Kizirrabad a 40 verste sudovest Hanyin. Stef.

Tutti i beni dello Czar, allo stato

PIETROGRADO, 11. Una ordinanza del governo provvisorio prescrive che siano devoluti ai rispettivi ministeri i beni fondiari immobili miniere fabbriche officine e capitali appartenenti all'ex Czar. Stef.

Il comunicato tedesco della sera

BASILEA, 11. Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale del 10 sera dice: Sulla riva meridionale dello Scarpe attacchi inglesi eseguiti di nuovo dopo forte bombardamento non riuscirono. Sul fronte dell'Aisne il duello d'artiglieria continua violento. Fronte orientale e macedone nessuna azione di combattimento importante. Stef.

Il comunicato belga

LEHAVRE, 11. Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice: l'artiglieria belga ha prese sotto suo fuoco vari distaccamenti tedeschi i quali si sono mostrati dinanzi al fronte. La reazione della batterie nemiche è stata nel pomeriggio abbastanza viva. Stef.

Una conferenza del ministro Ruffini a Roma

ROMA 11. Siamo informati che il Ministro Ruffini, per intensificare nel paese l'azione di propaganda a favore dell'assistenza scolastica, terrà prossimamente, in Roma, una conferenza.

(Ands.)

Dopo il messaggio di Guglielmo
Mediocre entusiasmo tedesco
La carestia e le speranze di pace

Berna, 10. — Il «Berliner Tageblatt» annunzia che già il 24 aprile, appena chiuse le vacanze pasquali, il «Reichstag» nominerà la Commissione di 28 suoi membri per studiare le riforme che devono condurre il paese verso il nuovo orientamente che si inizierebbe alla conclusione della pace.

Tutta la stampa tedesca ha attribuita una grande importanza al messaggio imperiale, pubblicato il giorno di Pasqua contemporaneamente alla dichiarazione di guerra dell'America, e si ebbe l'impressione che si volesse stornare l'attenzione della pubblica opinione sul nuovo nemico che si presentava. In realtà Guglielmo II non fa che ripetere le promesse che Bethmann Hollweg ha ripetutamente fatto al Reichstag ed alla Camera dei deputati, dando così nuove garanzie che queste promesse saranno realmente mantenute. Si potrebbe, è vero, ricorrere all'esempio del famoso discorso del trono pronunziato prima dello scoppio della guerra alla Camera Prussiana da Guglielmo II, che prometteva l'abolizione del principio elettorale delle tre classi, promessa non seguita poi dai fatti, ma oggi la situazione è diversa: la dinastia stessa corre gravi pericoli, se anche l'Impero tedesco non si incammina sulla via delle riforme democratiche. Per ora Guglielmo si limita a promettere...

Bisogna attendere — scrive — che i milioni dei nostri eroici combattenti ritornino a casa ».

Quanto ai commenti della stampa tedesca al messaggio imperiale, se non sono un coro di elogio non vi è alcuna nota di particolare disapprovazione. Solo, qualche giornale di sinistra rimane fermo nel principio che queste riforme è meglio concederle subito, mentre il socialista Vorwaorts dice di fidarsi della parola imperiale.

Complessivamente, per altro, il messaggio lascia immutata la situazione. Il governo tedesco mira in questo momento ad una unica cosa: evitare dissidi e lotte politiche interne, rafforzare nel popolo la fedeltà alla casa imperiale, tendere ancora tutte le forze del paese, convincendo il popolo che si tratta di resistere o di che non vi è via di mezzo.

«Non si può uscire da una simile guerra solo con un'ala od un fianco rotto — ha detto il principe Leopoldo di Baviera — in un'intervista colle Muenchener e noi usciremo più potenti oppure ci colpirà una tale catastrofe quale non è neppure possibile immaginare ».

Da alcuni giorni poi è andata in vigore la nuova riduzione delle razioni di pane della quale vi avevo informato or è un mese. Pare che essa desti molto malcontento nella popolazione, almeno a giudicare da un articolo che viene pubblicato ora dal semi-ufficioso Lokal Anzeiger:

«La popolazione — scrive il giornale — non deve credere che anche una conclusione di pace nel momento attuale possa mutare questa situazione. Al contrario, firmando una pace pigra ed incerta si avrà solo un aumento delle attuali privazioni, giacchè il nemico, liberato dal pericolo di una sconfitta militare, inizierebbe la guerra commerciale con doppia forza. Non rimane quindi che resistere ed accettare le misure prese. Appena il Danubio sarà libero dal ghiaccio trarremo dalla Rumenia tutto quanto è possibile trarre in cereali, benchè anche questo raccolto non possa coprire la parte che ci manca ».

E' facile immaginare o leggere fra le ragioni della noterella del Lokal Anzeiger, che viene riprodotta da quasi tutti i giornali tedeschi. Mira a convincere il popolo tedesco che, data la risolutezza degli avversari, non vi è via di uscita e che se il governo facesse la pace la situazione ne rimarrebbe solo aggravata.

Interessi per l'anno 1916 sui libretti di risparmio postali al portatore

ROMA 11. A tenore dell'art. 23 del regolamento sul servizio dei libretti al portatore è stato diramato agli uffici autorizzati al detto servizio, l'elenco degli interessi relativi all'anno 1916. Gli uffici postali non dovranno eseguire alcuna operazione su tali libretti, se non dopo avervi trascritti gli interessi, avendo cura di riportarvi distintamente se por ordine cronologico, anche quelli dell'anno precedente, quaiora non vi fossero stati iscritti. Gli uffici cui venissero richieste operazioni di deposito su libretti emessi altrove, nei quali non fossero per anco stati trascritti gli interessi le eseguiranno senz' altro provvedendo, ove sia possibile, alla iscrizione degli interessi nei modi stabiliti. Per i rimborsi, invece, occorrendo la conferma del credito, il Ministro delle Poste, insieme con la detta conferma, partecipera gli interessi da iscrivere. (Ands.)

Il decreto sulle derivazioni di acque

ROMA 11. Il senatore Colombo che aveva chiesto con una lettera al Presidente del consiglio la sospensione dell'applicazione del Decreto luogotenenziale sulla derivazione di acque fino a che il Senato non lo avesse discusso, essendo il decreto stesso andato in vigore il 1 febbraio, ha esposto le sue osservazioni alle nuove norme in un memoriale a stampa, che ha inviato a tutti i membri del Parlamento. (Ands.)

Cronaca Provinciale

FLAIBANO

Un sergente decorato. L'amico nostro Luigi Bevilacqua di Tomaso, un carissimo giovane sergente in una compagnia del 5 Genio minatori, è stato recentemente decorato *della Croce di Leopoldo II.o del Belgio*, al valore e merito speciale dell'arma a cui appartiene.

Al caro giovane che trovasi già da 22 mesi al fronte vadano i nostri migliori auguri e sentite congratulazioni alla distinta sua famiglia.

GEMONA

La tessera per lo zucchero. — Col 1 aprile è andata in vigore anche nel nostro Comune la tessera per lo zucchero. Il sindaco cav. Fantoni ha pubblicato un manifesto che chiarisce modalità e pene, che il nuovo provvedimento importa.

PORDENONE

Le offerte d'oro. — Anche questa settimana sono pervenute altre offerte alla Banca di Pordenone: Zanolini Carlo soldato in zona di guerra 2 medaglie d'oro guadagnate in gare podistiche, Rossi Puppin Elisabetta un paio orecchini e un puntapetto, Puppin G. B. un anello e un ciondolo, Chiaradia dott. cav. Ernesto e signora da Bannia L. 5 turche in oro, una catenina e un paio bottoni per polsini; in tutto 36 grammi di oro, Peratoner Asquini Maria 20 franchi in oro e un braccialetto. Bonin nobile Monti Rosina 25 posate d'argento.

La Pasqua all'ospedale XX Settembre. — Perchè i feriti dell'Ospedale di riserva potessero in qualche modo festeggiare la Pasqua, pervennero varie offerte. La signorina Lizier offrì sei bottiglie di appassito, le signore Maria Cacitti e Rosa Etro due damigiane di vino, la signora Elisa Guarnieri una cesta di arancio, la signorina Stefania Civran da Azzano Decimo maestra in quelle scuole femminili 160 uova, raccolte fra le scolarette le quali accompagnarono il loro dono con gentili lettere d'augurio.

Ieri poi le dame infermiere aggiunsero moltissime uova che una mano paziente e gentile tinse di vivi colori, e nel pomeriggio le uova pasquali vennero distribuite unitamente al vino generoso ed ai frutti.

OSOPPO

Assistenza civile. — A questo Comitato versarono in memoria del compianto sergente Leoncini Domenico:

Famiglia Leoncini L. 100, sottufficiali del Presidio 60, fam. Pittini Umberto (Gemona) 50, Bortolotti Eugenio (Tricesimo) 20, Furchir Ernesto (Artegna) 10, Del Fabbro ing Pietro 5, Olivo Domenica 3, Crist Giovanni 3, Tita Rossi 3, Peressoni G. (S. Daniele) 3. Cozzi G. Batta 2, Marchetti Antonio 2.

Cronaca cittadina

In caso di attacchi aerei

La Commissione incaricata di studiare i provvedimenti opportuni in casi di attacchi aerei pubblicherà fra breve le norme suggerite da nuove esperienze.

Si tratta di evitare che la popolazione, dopo il segnale dall'arme, cerchi di rifugiarsi nelle cantine essendosi conosciuto l'uso, da parte del nemico, di bombe contenenti gaz asfissianti, i quali per il loro peso tendono a penetrare nei sotterranei.

Si consiglia perciò la popolazione di rifugiarsi nei primi piani degli stabilimenti anzichè nel sottosuolo.

Ricreatorio festivo Udinese

Dopo il consueto riposo di Pasqua, domenica 15 corr. la sala del Ricreatorio si aprirà per uno spettacolo che per la novità e l'originalità del programma, la valentia degli esecutori e il genere delle produzioni, otterrà largo e sicuro successo. Parte principale sarà «Redenzione» dramma in 1 atto di un chiaro e valoroso ufficiale, il capitano Giuseppe Lampronti, che ha voluto racchiudere nelle brevi scene del bozzetto drammatico l'entusiasmo e la fede con cui l'anima del nostro popolo si preparò alla grande guerra, lo storico eroismo e il sublime sacrificio dei combattenti che ogni ideale, ogni virtù sottomettono alla visione della Patria grande e libera. Il dramma condotto con mano maestra otterrà senza dubbio successo di commozione e di fede, interpretato com'è dai migliori tra i giovani attori del Ricreatorio.

Per l'eccezionale serata il baritono sig. Pema canterà con l'arte e la valentia ormai nota al pubblico Udinese, la romanza del «Ballo in maschera» di Verdi, accompagnato dall'orchestra.

Seguirà la brillantissima farsa «Felice il cerimonioso» interpretata dai sigg. Sagna, Fior, Sgobino e Febbrari, il monologo «Devo recitare?» detto dalla bambina Faustina Lampronti, la sinfonia del «Barbiere di Siviglia» e la «danza delle Andine, della «Loreley» di Catalina, eseguita dall'orchestra diretta dal m.o Zambiasi.

Promozione. Ci giunge notizia che il sottotenente Mario Janovitz, è stato promosso tenente con anzianità dal nuovo grado dal 19 novembre 1916. Al bravo giovane congratulazioni.

Te magno il cuor — Ieri i carabinieri arrestarono certo Giuseppe Galimberto, un bel tipo che importunava la sorella Rosa abitante alle case operaie chiedendole continuamente denaro e vitto.

La donna d'accordo col marito, l'altro giorno lo mise alla porta e ieri mattina il Galimberto deciso di vendicarsi, entrò infuriato in cucina e cominciò ad ingiurare con parole da trivio la sorella, che naturalmente non taceva.

Ad un tratto il nostro uomo, estrasse un accuminato coltello gridando:

— Adesso te magno il cuor... vien qua...

La donna più morta che viva gridando aiuto si precipitò sulla via; un soldato accorso alle sue grida riuscì a fermare il braccio dell'energumeno che fu tosto arrestato.

Egli manifestò il rammarico di non esser riuscito a bucar la sorella, cosa questa che gli avrebbe cagionato non poca soddisfazione.

Ma... ci penserà quando uscirà dal carcere.

Sul lavoro. — Venne medicato all'ospedale dalla dott.sa Zagolin certo Stesielongo Antonio di anni 62 fu Pietro e fu Senta nativo di Budoia e residente a Udine via Marsala N. 2 operaio presso la Ditta Giuseppe Ridomi per minaccia di fleumone al dito pollice della mano destra provocata da ferita di punta.

Guarirà in giorni 20.

Negoziante in contravvenzione

Stamane il delegato signor Solaini, dichiarò in contravvenzione il commerciante Paolo Morgante, perchè vendeva farina gialla a prezzo superiore di quello stabilito dal calmiere.

Il negoziante si scusò dicendo che egli vendeva farina veronese e non nostrana.

Giocando con una capsula. — Nel pomeriggio fu medicato all'ospedale il bambino Giuseppe Zuliani, Giocando con una capsula di fucile, questa gli scoppiò fra le mani, ferendolo seriamente alla mano destra.

Guarirà in trenta giorni.

Per un teatro stabile italiano a Parigi

ROMA 11. Allo scopo di intensificare la propaganda della nostra lingua in Francia un gruppo d'intellettuali sta studiando la creazione di un teatro italiano a Parigi. Ci si dice che analoga iniziativa verrà poi presa per Londra. (Ands.)

ULTIMA ORA

Le ultime notizie dal fronte inglese

LONDRA, 11. Un comunicato del maresciallo Haig dice: La situazione si svolge favorevole in conformità al piano generale, i villaggi e le colline di Monchy Lopreux e la Bourgere sono stati presi stamani di buonora. soddisfacenti sono stati fatti in altri punti i progressi lungo la linea di battaglia. (Stef.)

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 12.40 — 15.40 — 17.30 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 — 10.20 — 12.10 D. D. — 18. — 21.20

Udine Chiusaforte — 6.35 — 12.20 18.30.

Chiusaforte-Udine (arriva Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 8.30 — 11.50 — 18.20.

Cormons-Udine (arrivi a Udine) 5.20 — 11.50 — 17.20

Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 20.40

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 18.55.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.30

Per Motta 8.15. — 17.15,

Società Veneta

Pogruaro-Cervignano 8.24. — 12.30 — 18.20

Aarrivi a Belvedere 11.17.

Cervignano-Portogruaro 6.43. — 12.9 — 17.

Da Belvedere 6.10 — 14.2

Udine-Cividale 6.15 — 12.29 — 18.30

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.10 10 15 — 20.20

— Udine S. Giorgio 5.35 — 10.22 — 16.20 —

S. Giorgio-Udine (arriei a Udine) 8.20 — 11.10 — 21.14

Palmanova-Cervignano 7.50 — 18.55

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 7.30 18.36.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.15 — 3.59 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Domenico Del Bianco gerente responsab.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco